

DETERMINA N. 90/20/DTC

**PUBBLICAZIONE DELLA PROPOSTA DEFINITIVA DI IMPEGNI RELATIVA
AL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO N. 2/20/DTC PRESENTATA DALLA
SOCIETÀ VODAFONE ITALIA S.P.A. AI SENSI DELLA LEGGE 4 AGOSTO
2006, N. 248 E DEL REGOLAMENTO ALLEGATO ALLA DELIBERA
N. 581/15/CONS**

IL DIRETTORE

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, (di seguito l’Autorità);

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante “*Modifiche al sistema penale*”;

VISTA la legge 7 agosto del 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”;

VISTO il decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, come modificato dalla legge di conversione 24 novembre 2006, n. 286, recante “*Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria*”;

VISTO il decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104 recante “*Attuazione dell’articolo 44 della legge 18 giugno 2009 n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo*”;

VISTO l’articolo 14-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, recante “*Integrazione dei poteri dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

VISTA la delibera dell’Autorità n. 581/15/CONS, del 16 ottobre 2015, ed il relativo Allegato A, recante “*Testo del Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni*” (di seguito il “*Regolamento*”);

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;



VISTO l'atto di contestazione n. 2/20/DTC, del 26 febbraio 2020, notificato in pari data alla società Vodafone Italia S.p.A., per violazione dell'art. 70, commi 1 e 4, del *Codice delle comunicazioni elettroniche* con riferimento all'addebito agli utenti intestatari di SIM in abbonamento per traffico dati "a consumo" di un canone fisso in virtù di una pretesa modifica contrattuale;

VISTA la nota del 15 giugno 2020, acquisita il 16 giugno 2020 con prot. n. 256366, con la quale la società Vodafone Italia S.p.A. ha presentato una proposta preliminare di impegni ai sensi dell'art. 13 del *Regolamento*;

VISTA la nota del 6 luglio 2020, acquisita in data 7 luglio 2020 con prot. n. 289289, con la quale la società Vodafone Italia S.p.A. ha trasmesso la versione definitiva della proposta di impegni;

VISTA la nota dell'8 luglio 2020, acquisita in data 14 luglio 2020 con prot. 300294, con la quale la predetta Società ha trasmesso la proposta definitiva di impegni modificata ai sensi dell'art. 13, comma 5, del *Regolamento*;

VISTI gli atti del procedimento;

VISTA la nota del 20 luglio 2020, prot. n. 310456, con la quale, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del citato *Regolamento*, è stata trasmessa al Consiglio la versione definitiva degli impegni;

VISTA la decisione del Consiglio, all'esito della riunione del 22 luglio 2020, di ammissibilità, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del *Regolamento*, degli impegni presentati dalla società Vodafone Italia S.p.A. con nota del 14 luglio 2020;

DETERMINA

1. Ai sensi dell'art. 16, comma 1, del *Regolamento*, la proposta definitiva di impegni di Vodafone Italia S.p.A., presentata nell'ambito del procedimento sanzionatorio n. 2/20/DTC, è pubblicata, nella sua versione non confidenziale, sul sito *web* dell'Autorità.
2. I soggetti interessati hanno facoltà di inviare le proprie osservazioni, sia nella versione confidenziale che in quella non confidenziale, sulla proposta di impegni di cui al comma 1, con l'indicazione degli specifici motivi di riservatezza o di segretezza che giustificano la sottrazione all'accesso e alla pubblicazione di parti delle stesse. In considerazione dell'opportunità di pubblicare i documenti inviati sul sito *web* dell'Autorità, i soggetti rispondenti dovranno, altresì, allegare alla documentazione inviata uno specifico "nulla osta alla pubblicazione", per le parti non sottratte all'accesso.
3. Le comunicazioni contenenti le osservazioni dei terzi interessati, di cui al comma 2, dovranno recare la dicitura "*Proposta di impegni di Vodafone Italia S.p.A. nel procedimento sanzionatorio n. 2/20/DTC. Osservazioni ai sensi dell'art. 16, comma*

*1, del Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni allegato alla delibera dell’Autorità n. 581/15/CONS” ed essere inviate, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina sul sito *web* dell’Autorità, all’indirizzo di posta elettronica certificata agcom@cert.agcom.it e all’indirizzo di posta elettronica del Responsabile del procedimento e.cotugno@agcom.it.*

La presente determina è pubblicata sul sito *web* dell’Autorità www.agcom.it.

Il Direttore
Mario Staderini